

DIREZIONE DIDATTICA STATALE

"P.P. LAMBERT" - OULX

Piazza Garambois, 6 – 10056 Oulx (TO)

Documento di Analisi delle Strutture

- 2026 -

Revisione: Luglio 2026

DIREZIONE DIDATTICA STATALE - "P.P. LAMBERT"-OULX Prot. 0009350 del 18/07/2026 VI-9 (Uscita)
--

SCUOLA PRIMARIA di OULX

Piazza Garambois, 6 – 10056 Oulx (TO)

Tel 0122.831034 - 0122.830770 - Fax 0122.830340 -

e-mail: primaria.oulx@direzionedidatticalambert.edu.it

DATI GENERALI SULL'EDIFICIO, SULL'UTENZA E SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

La Scuola Primaria di Oulx si trova sulla piazza principale del Comune, in buona parte destinata a parcheggio di veicoli; esiste uno spazio antistante l'ingresso inibito alla circolazione, non recintato. La struttura ospita anche la Scuola Secondaria di Primo Grado (appartenente ad altra istituzione); è articolata su 4 piani, di cui uno in parte seminterrato, con accesso alla palestra (a livello terra), utilizzato per attività non direttamente connesse alla didattica: sono presenti due locali di conservazione documenti, una sala polivalente utilizzata principalmente per la mensa scolastica dagli alunni della Scuola Primaria e, occasionalmente, per riunioni del personale e attività di lettura con piccoli gruppi di alunni, e strutture legate alla palestra, come ripostiglio degli attrezzi sportivi, spogliatoi e servizi igienici. La palestra è utilizzata in comune con la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il piano rialzato è quello di pertinenza dell'Istituto, mentre il primo ed il secondo ospitano la Scuola Secondaria di Primo Grado. Al secondo piano sono ospitate anche n. 3 classi della scuola primaria. Il piano riservato alla Scuola Primaria ospita gli uffici della Direzione Didattica e n. 6 aule di lezione. L'accesso è garantito da un ingresso riservato alla Scuola Primaria, mentre è presente una ulteriore uscita, utilizzata unicamente come via di fuga, che immette nella scala che serve il primo ed il secondo piano.

Per i piani primo e secondo (Scuola Secondaria di Primo Grado) esiste una scala di sicurezza che assorbe il deflusso in caso di evacuazione. È presente un ascensore che porta dal piano terra fino al secondo piano dell'edificio; questo in funzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

La centrale termica è unica per l'intero edificio e si trova a livello del piano seminterrato.

- Numero Classi: 7
- Numero Alunni: 113
- Numero Docenti: 24
- Numero Collaboratori Scolastici: 6
- Numero Assistenti Amministrativi: 4
- Altro personale: 3 (Dirigente Scolastico – Direttore SGA – volontario servizio civile)

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'EDIFICIO

TIPO DI DOCUMENTO	Esistent e SI/NO	Anno rilascio	Idoneo SI/NO	Modalità di acquisizione	Note
Verbale di consegna edificio	No				
Certificato di agibilità globale per l'abitabilità e l'usabilità dell'edificio, rilasciato dal Sindaco del Comune.	No				
<i>Documentazione collegata alla certificazione di agibilità:</i>					
Certificato di collaudo statico	Sì				
Certificato di prevenzione incendi (CPI) - o documentazione equipollente	No				
Parere igienico – sanitario rilasciato dall'ASL	Sì	1986	NO		
Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi della L.46/90	Sì		Sì		
Copia denuncia all'ISPESL dell'impianto di messa a terra (Mod. B).	Sì		Sì		
Copia di denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Mod.A).					Esiste il calcolo svolto
Planimetria dell'edificio.	Sì		Sì		
Planimetria dei locali con l'indicazione delle destinazioni d'uso.	Sì		Sì		
Dichiarazione di conformità dell'edificio alla normativa prevista per i disabili	No				
Documentazione di collaudo relativa ad impianti tecnologici vari (ascensore ecc..)	---				
Autorizzazioni varie rilasciate dall' ASL (utilizzazioni locali interrati o seminterrati, somministrazione e/o preparazione dei pasti ecc..)	No				
Libretto manutenzione caldaia	Sì				Nel locale caldaia
Verbali di verifica periodica degli impianti tecnologici	No				
Piano di evacuazione	Sì		Sì		

MONITORAGGIO DELLA STRUTTURA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- **Rilevazione delle situazioni di pericolo e valutazione del rischio**
Individuazione di misure per eliminare o ridurre il rischio

Rischio Generale (Struttura, murature, elementi dell'edificio ed arredi)

Sono state rilevate alcune carenze strutturali nell'edificio. La principale consiste nella inadeguatezza delle porte di sezionamento "tagliafuoco" per le quali è prevista una resistenza al fuoco REI 120. Le porte presenti, non riportando alcuna etichettatura attestante l'omologazione, non possono essere considerate un mezzo di protezione adeguato.

Nella struttura sono poi presenti alcune crepe visibili sull'intonaco, attualmente monitorate con degli inserti in gesso; questi, dopo alcuni anni di posa, non presentano fessurazioni.

La porta di accesso principale è protetta da una grata esterna a due battenti che non è dotata del dispositivo di apertura a spinta. Questa grata deve restare sempre completamente (entrambi i battenti) aperta quando ci sono presenze all'interno della struttura.

In generale, gli spazi non devono essere ingombrati da materiali, arredi non utilizzati e oggetti diversi; questo per non generare inutili situazioni di pericolo e inoltre per consentire una efficace pulizia degli ambienti. In aggiunta a questo, non vanno posizionati oggetti di nessun tipo sopra gli armadi o le mensole ad altezza superiore al metro, per evitare il pericolo di cadute.

Tutti gli armadi e le scaffalature devono essere fissati a muro per evitare rischio di ribaltamento in caso di evento sismico o per altre circostanze.

Tutti gli spigoli delle pareti, i corpi riscaldanti, le sporgenze dai muri e più in generale gli spigoli che possono potenzialmente ferire (con attenzione particolare alla statura dei bambini) vanno adeguatamente protetti con coperture in materiale resistente e capace di attutire l'urto.

Tutti i serramenti interni ed esterni richiedono vetri di sicurezza che in caso di rottura non diano luogo a frammenti pericolosi.

Per quanto riguarda la Palestra, va segnalata la presenza di un palo che regge la rete per la pallavolo davanti all'uscita di sicurezza e non dotato di alcuna protezione o imbottitura. Il palo dovrà essere sempre rimosso durante le attività.

Recenti lavori di ristrutturazione hanno sanato anomalie dovute a passate infiltrazioni.

Rischio Incendi

A seguito degli interventi, il numero e la distribuzione degli estintori risultano soddisfacenti. Non essendoci laboratori specialistici, non si presentano problematiche legate all'uso di sostanze chimiche facilmente infiammabili.

L'assenza di stoccaggio di materiali infiammabili in grande quantità rende poco probabile un evento di incendio.

Si raccomanda invece estrema attenzione per la conservazione di documenti cartacei, non essendo i locali interessati dotati degli opportuni accorgimenti antincendio (sezionamento REI, rilevatori di fumo, impianto di spegnimento automatico). Per questo motivo, fintantoché non saranno approntate le necessarie dotazioni, la quantità massima di materiale cartaceo stoccabile sarà di 30 kg per metro quadro di superficie (Vedi *Documento di Valutazione del Rischio Incendio*).

Rischio Elettrico

L'impianto elettrico è stato in parte adeguato, anche se permangono numerose lacune, soprattutto negli uffici, dove il consistente numero di apparecchi elettrici richiede l'impiego di derivazioni e prese multiple.

L'utilizzo di prolunghe o derivazioni provvisorie per l'alimentazione degli apparecchi elettrici va ridotto esclusivamente a situazioni temporanee e adottando tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza. In particolare le postazioni PC devono poter fruire di punti di alimentazione fissi (Vedi *Documento sulla Riduzione del Rischio - § Rischio Elettrico*).

Rischio Chimico

L'assenza di laboratori di Chimica e di stoccaggio di materiali tossici rende il rischio di tipo chimico confinato all'uso di prodotti per la pulizia (vedi *Documento di Valutazione del Rischio Chimico*). Fa parziale eccezione l'uso di fotocopiatrici e stampanti laser all'interno degli uffici; le procedure di prevenzione sono descritte all'interno del *Documento sulla Riduzione dei Rischi*.

Rischio Igienico/Ambientale

I servizi igienici devono essere tenuti in condizioni di costante pulizia, così come tutti i locali scolastici, seguendo le indicazioni previste dal piano di pulizia e sanificazione predisposto dalla scuola.

Non dovranno essere lasciati incustoditi materiali, attrezzi o prodotti per la pulizia; la loro conservazione va attuata in locale o armadio idoneo chiuso a chiave.

Per quanto attiene l'ambiente circostante l'edificio, non si segnala una particolare rumorosità; situazione particolare (di cui è necessario tenere conto nel piano di evacuazione per il raggiungimento del luogo sicuro) è la presenza del mercato sulla piazza antistante la scuola ogni Mercoledì mattina.

Rischio Radon

Sulla base delle “*Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei*”, elaborate dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in data 06/02/2003, si considerano potenzialmente a rischio i locali posti sotto il livello del terreno; la struttura è caratterizzata da un piano parzialmente interrato dove è presente un locale per la conservazione di documenti e si svolge attività di somministrazione pasti due volte la settimana, con turno unico della durata di circa quaranta minuti.

Sulla base di queste condizioni il rischio radon è valutato di bassa priorità e tuttavia è stata avanzata richiesta all'Ente proprietario di adottare le misure di verifica dei livelli di esposizione. In attesa di riscontro, si dispone la frequente ventilazione dei locali, in particolare prima dell'utilizzo da parte di alunni o personale.

→ Procedure di ricambio aria

Al fine di ridurre i rischi di tipo igienico-ambientale e legati al microclima, nonché per scongiurare qualsiasi ristagno di inquinanti (compreso il radon) è necessario garantire un adeguato ricambio d'aria.

Per realizzare questa condizione si dovrà procedere alla ventilazione delle aule e di tutti i locali in genere, aprendo le finestre per alcuni minuti, in particolare:

- prima dell'inizio delle lezioni
- durante la mattinata, ad esempio, negli intervalli
- al termine delle lezioni

L'importanza del ricambio d'aria è tanto maggiore quanto più i locali si trovino a piano terra o addirittura in seminterrato, poiché le eventuali concentrazioni di radon sono facilmente eliminabili proprio con una adeguata aerazione.

Si raccomanda di aerare i locali prestando attenzione a non generare forti correnti d'aria o sbalzi termici che possano pregiudicare la salute.

Rispetto alle correnti d'aria, queste vanno per lo più evitate per non incorrere nel rischio di chiusure improvvise di porte e finestre che possono dare luogo a rottura di vetri o altri eventi potenzialmente pericolosi.

Rischio per Condizioni di Lavoro Particolari

Le postazioni dotate di attrezzature dotate di videoterminali devono presentare le prescritte caratteristiche ergonomiche (vedi *Documento di Valutazione del Rischio VDT*).

Si segnala la possibilità che un lavoratore possa trovarsi a svolgere parte del proprio orario di servizio in condizioni di isolamento, ovvero senza la presenza di altri lavoratori nelle immediate vicinanze. Per la gestione di questa tipologia di rischio si rimanda al *Documento Principale della Valutazione dei Rischi (Premessa, principi, criteri)* al capitolo sui *Lavoratori isolati*.

Barriere Architettoniche

L'edificio è praticabile anche da persone con difficoltà motorie gravi, in quanto l'accesso a tutti i locali avverrà anche tramite presenza di un ascensore recentemente costruito. Non è presente alcun servizio igienico adeguato per l'accesso a persone con disabilità.

Segnaletica di Emergenza e Informativa

La segnaletica informativa va costantemente aggiornata, monitorata e sostituita laddove sia stata danneggiata.

La segnaletica d'emergenza deve essere chiara e visibile sia per quanto riguarda l'antincendio, che per le vie di fuga.

SCUOLA DELL'INFANZIA di OULX

Regione Sotto la Rocca – 10056 Oulx (TO)

Tel. 0122 / 83.16.76 e-mail: infanzia.oulx@direzionedidatticalambert.edu.it

DATI GENERALI SULL'EDIFICIO, SULL'UTENZA E SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

La Scuola dell'Infanzia di Oulx si trova in *Regione Sotto la Rocca*, su una superficie alluvionale presso la riva sinistra del fiume Dora Riparia. È una struttura ad un piano di recente costruzione, caratterizzata da spazi ampi e luminosi. Sono presenti numerose porte di sicurezza anche nelle aule.

La problematica principale dell'edificio è l'ubicazione su un terreno alluvionale sottoposto a forti cicli di gelo-disgelo, responsabili di una certa instabilità generale dell'area, la quale provoca frequenti movimenti nella struttura che danno luogo a crepe e fessurazioni. Interventi a copertura di questo problema sono stati svolti ripetutamente, ma tendono a rendersi necessari con cadenza quasi annuale.

È stato eseguito un importante intervento di riqualificazione con sostituzione degli infissi esterni e ristrutturazione degli interni.

È presente un locale cucina e ai bambini vengono somministrati pasti in un locale adibito all'uso. All'esterno, un'area recintata offre uno spazio gioco per i bambini, parzialmente attrezzato.

- Numero Sezioni: 2
- Numero Alunni: 53
- Numero Docenti: 9
- Numero Collaboratori Scolastici: 5

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'EDIFICIO

TIPO DI DOCUMENTO	Esistent e SI/NO	Anno rilascio	Idoneo SI/NO	Modalità di acquisizione	Note
Verbale di consegna edificio	No				
Certificato di agibilità globale per l'abitabilità e l'usabilità dell'edificio, rilasciato dal Sindaco del Comune.	Sì		Sì		
<i>Documentazione collegata alla certificazione di agibilità:</i>					
Certificato di collaudo statico	Sì		Sì		
Certificato di prevenzione incendi (CPI) - o documentazione equipollente	No				
Parere igienico – sanitario rilasciato dall'ASL	Sì		Sì		
Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi della L.46/90	No				
Copia denuncia all'ISPESL dell'impianto di messa a terra (Mod. B).	No				
Copia di denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Mod.A).	No				
Planimetria dell'edificio.	Sì		Sì		
Planimetria dei locali con l'indicazione delle destinazioni d'uso.	Sì		Sì		
Dichiarazione di conformità dell'edificio alla normativa prevista per i disabili	No				
Documentazione di collaudo relativa ad impianti tecnologici vari (ascensore ecc..)	---				
Autorizzazioni varie rilasciate dall' ASL (utilizzazioni locali interrati o seminterrati, somministrazione e/o preparazione dei pasti ecc..)	No				
Libretto manutenzione caldaia	No				
Verbali di verifica periodica degli impianti tecnologici	No				
Piano di evacuazione	Sì		Sì		

MONITORAGGIO DELLA STRUTTURA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- **Rilevazione delle situazioni di pericolo e valutazione del rischio**
Individuazione di misure per eliminare o ridurre il rischio

Rischio Generale (Struttura, murature, elementi dell'edificio ed arredi)

Principale problematica, come evidenziato nei *Dati generali sull'edificio*, è la natura del terreno su cui insiste la scuola, che determina l'insorgere di numerose crepe, fessurazioni e talvolta distacchi di piastrelle nei servizi igienici. Numerosi interventi già messi in atto hanno risolto alcune situazioni, ma continuano ad evidenziarsi ulteriori eventi di questo tipo.

Inoltre, sono presenti problematiche legate alle vie di fuga: alcune uscite di sicurezza (uscita dal salone su cortile lato strada, uscita dal salone su cortile lato ovest, uscita dalla sezione C) possono presentare difficoltà nell'apertura a causa dell'assorbimento di umidità da parte del legno. Con maggiore attenzione va trattata la situazione dell'uscita di sicurezza dal salone (lato nord) che durante l'inverno vede spesso ostruito il percorso da neve o ghiaccio, che vanno sempre puntualmente rimossi.

La scala interna che conduce dall'ingresso nel salone è dotata di elevatore per il superamento delle barriere architettoniche.

In generale, gli spazi non devono essere ingombri da materiali, arredi non utilizzati e oggetti diversi; questo per non generare inutili situazioni di pericolo e inoltre per consentire una efficace pulizia degli ambienti. In aggiunta a questo, non vanno posizionati oggetti di nessun tipo sopra gli armadi o le mensole ad altezza superiore al metro, per evitare il pericolo di cadute.

Nell'atrio, gli armadietti dei bambini devono essere fissati a muro, così come tutti gli armadi e le scaffalature, per evitare rischio di ribaltamento in caso di evento sismico o per altre circostanze.

Tutti gli spigoli delle pareti, i corpi riscaldanti, le sporgenze dai muri e più in generale gli spigoli che possono potenzialmente ferire (con attenzione particolare alla statura dei bambini) vanno adeguatamente protetti con coperture in materiale resistente e capace di attutire l'urto.

Tutti i serramenti interni ed esterni richiedono vetri di sicurezza che in caso di rottura non diano luogo a frammenti pericolosi.

Rischio Incendi

Il rischio incendi è fortemente legato alla condizione di potenziale pericolo dovuto alla presenza della cucina.

Si raccomanda estrema attenzione per la conservazione di documenti cartacei, laddove i locali interessati non siano dotati degli opportuni accorgimenti antincendio (sezionamento REI, rilevatori di fumo, impianto di spegnimento automatico). In linea generale si consideri la quantità massima di materiale cartaceo stoccabile pari a 30 kg per metro quadro di superficie. (Vedi *Documento di Valutazione del Rischio Incendio*).

Rischio Elettrico

L'utilizzo di prolunghe o derivazioni provvisorie per l'alimentazione degli apparecchi elettrici va ridotto esclusivamente a situazioni temporanee e adottando tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza. In particolare le postazioni PC devono poter fruire di punti di alimentazione fissi (Vedi *Documento sulla Riduzione del Rischio - § Rischio Elettrico*).

Rischio Chimico

L'assenza di laboratori di Chimica e di stoccaggio di materiali tossici rende il rischio di tipo chimico confinato all'uso di prodotti per la pulizia (vedi *Documento di Valutazione del Rischio Chimico*). Fa parziale eccezione l'uso del fotocopiatore e di stampanti laser; le procedure di prevenzione sono descritte all'interno del *Documento sulla Riduzione dei Rischi*.

Rischio Igienico/Ambientale

I servizi igienici devono essere tenuti in condizioni di costante pulizia, così come tutti i locali scolastici, seguendo le indicazioni previste dal piano di pulizia e sanificazione predisposto dalla scuola.

Non dovranno essere lasciati incustoditi materiali, attrezzi o prodotti per la pulizia; la loro conservazione va attuata in locale o armadio idoneo chiuso a chiave.

È importante segnalare, per quanto attiene l'ambiente circostante l'edificio, la costruzione della scuola su un'area a ridosso del fiume Dora Riparia e quindi facilmente raggiungibile in caso di forte esondazione. Il *Piano di Evacuazione* prevede questo evento e sono considerate con particolare importanza le uscite di sicurezza sul lato nord (opposto al fiume).

Vitale è quindi il mantenimento del percorso di esodo su quel lato che dovrà essere tenuto sgombero della neve e dal ghiaccio.

Rischio Radon

Sulla base delle “*Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei*”, elaborate dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in data 06/02/2003, si considerano potenzialmente a rischio i locali posti sotto il livello del terreno; la struttura è caratterizzata da un piano parzialmente interrato dove non vengono effettuate attività lavorative o didattiche, ma viene utilizzato con assoluta sporadicità come magazzino sia per materiali della scuola che per materiali appartenenti al “*Centro Estivo*” che si organizza annualmente in alcuni locali dell'edificio. Le attività sono invece svolte in buona parte in locali posti a piano terreno.

Per questa ragione si determina la necessità di provvedere ad un monitoraggio di questi ambienti chiusi per escludere il possibile ristagno di concentrazioni pericolose di radon. Il monitoraggio deve essere richiesto all'ente proprietario.

Indipendentemente dagli esiti del monitoraggio va disposta una buona ventilazione dei locali come buona prassi preventiva, per un adeguato ricambio d'aria.

→ Procedure di ricambio aria

Al fine di ridurre i rischi di tipo igienico-ambientale e legati al microclima, nonché per scongiurare qualsiasi ristagno di inquinanti (compreso il radon) è necessario garantire un adeguato ricambio d'aria.

Per realizzare questa condizione si dovrà procedere alla ventilazione delle aule e di tutti i locali in genere, aprendo le finestre per alcuni minuti, in particolare:

- prima dell'inizio delle lezioni
- durante la mattinata, ad esempio, negli intervalli
- al termine delle lezioni

L'importanza del ricambio d'aria è tanto maggiore quanto più i locali si trovino a piano terra o addirittura in seminterrato, poiché le eventuali concentrazioni di radon sono facilmente eliminabili proprio con una adeguata aerazione.

Si raccomanda di aerare i locali prestando attenzione a non generare forti correnti d'aria o sbalzi termici che possano pregiudicare la salute.

Rispetto alle correnti d'aria, queste vanno per lo più evitate per non incorrere nel rischio di chiusure improvvise di porte e finestre che possono dare luogo a rottura di vetri o altri eventi potenzialmente pericolosi.

Rischio per Condizioni di Lavoro Particolari

Le postazioni dotate di attrezzature dotate di videoterminali devono presentare le prescritte caratteristiche ergonomiche (vedi *Documento di Valutazione del Rischio VDT*).

Si segnala la possibilità che un Collaboratore Scolastico o Insegnante possa trovarsi a svolgere parte del proprio orario di servizio in condizioni di isolamento, ovvero senza la presenza di altri lavoratori nelle immediate vicinanze. Per la gestione di questa tipologia di rischio si rimanda

al *Documento Principale della Valutazione dei Rischi (Premessa, principi, criteri)* al capitolo sui *Lavoratori isolati*.

Barriere Architettoniche

L'edificio è praticabile da persone con difficoltà motorie gravi e l'unica scala interna è dotata di montacarichi per le persone non deambulanti.

Segnaletica di Emergenza e Informativa

La segnaletica informativa va costantemente aggiornata, monitorata e sostituita laddove sia stata danneggiata.

La segnaletica d'emergenza deve essere chiara e visibile sia per quanto riguarda l'antincendio, che per le vie di fuga.

SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA di SAUZE D'OULX

Via della Torre, 11 - Sauze d'Oulx (TO)

Tel. 0122.858396 – 0122.850103

e-mail: infanzia.sauzedoulx@direzionedidatticalambert.edu.it

e-mail: primaria.sauzedoulx@direzionedidatticalambert.edu.it

DATI GENERALI SULL'EDIFICIO, SULL'UTENZA E SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

L'edificio è disposto su tre piani: uno in parte seminterrato dove si trovano i locali tecnici; un piano terreno dove si trovano le aule di lezione/attività della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria; un primo piano che ospita un laboratorio di Informatica, una palestra, un'aula di attività ludiche, la sala insegnanti e alcuni locali tecnici e di servizio.

Sono presenti una scala interna che mette in comunicazione il piano terra e il primo piano; Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria hanno ingressi adiacenti, ma separati, mentre l'area esterna è comune (con l'eccezione di uno spazio di giardino e ludico prospiciente le aule dell'Infanzia e ad esse dedicato).

Non vi sono uffici.

E' presente una cucina al piano terreno, opportunamente sezionata REI, all'interno della quale non sono presenti apparecchiature, impianti o bombole di gas; tutte le attrezzature di cottura sono ad alimentazione elettrica. La cucina è condotta da personale specializzato esterno all'Istituto.

È presente un ascensore che serve il primo piano.

La centrale termica – alimentata da teleriscaldamento - si trova al livello della strada, in parte seminterrato.

L'edificio è accessibile dal pubblico attraverso una scala esterna che permette di raggiungere l'area antistante gli ingressi a partire dalla strada comunale.

L'edificio è circondato da un cortile proprio, con un cancello che immette nel piazzale dell'edificio comunale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Numero Sezioni: 1
- Numero Alunni: 21
- Numero Docenti: 4
- Numero Collaboratori Scolastici: 2

SCUOLA PRIMARIA

- Numero Classi: 1
- Numero Pluriclassi: 2
- Numero Alunni: 36
- Numero Docenti: 4
- Numero Collaboratori Scolastici: 2

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'EDIFICIO

TIPO DI DOCUMENTO	Esistent e SI/NO	Anno rilascio	Idoneo SI/NO	Modalità di acquisizione	Note
Verbale di consegna edificio	No				
Certificato di agibilità globale per l'abitabilità e l'usabilità dell'edificio, rilasciato dal Sindaco del Comune.	Sì				
<i>Documentazione collegata alla certificazione di agibilità:</i>					
Certificato di collaudo statico	Sì				
Certificato di prevenzione incendi (CPI) - o documentazione equipollente (SCIA)	Sì				
Parere igienico – sanitario rilasciato dall'ASL	No				
Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi della L.46/90	Sì				
Copia denuncia all'ISPESL dell'impianto di messa a terra (Mod. B).	No				
Copia di denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Mod.A).	---				
Planimetria dell'edificio.	Sì				
Planimetria dei locali con l'indicazione delle destinazioni d'uso.	Sì				
Dichiarazione di conformità dell'edificio alla normativa prevista per i disabili					
Documentazione di collaudo relativa ad impianti tecnologici vari (ascensore ecc..)	Sì				
Autorizzazioni varie rilasciate dall' ASL (utilizzazioni locali interrati o seminterrati, somministrazione e/o preparazione dei pasti ecc..)	---				
Libretto manutenzione caldaia	Sì				
Verbal di verifica periodica degli impianti tecnologici	Sì				
Piano di evacuazione	Sì				

MONITORAGGIO DELLA STRUTTURA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- **Rilevazione delle situazioni di pericolo e valutazione del rischio**
Individuazione di misure per eliminare o ridurre il rischio

RISCHIO GENERALE (STRUTTURA, MURATURE, ELEMENTI DELL'EDIFICIO ED ARREDI)

L'edificio è stato inaugurato a Settembre 2025 ed è stato costruito secondo le più recenti specifiche in tema di edilizia scolastica, sicurezza e risparmi o energetico.

La presenza di impianti certificati per l'antincendio e per l'erogazione di tutti i servizi garantisce standard ottimali di funzionamento e sicurezza..

Sono presenti plurime vie di fuga verso l'esterno, separate per gli ordini di scuola.

In generale, come da buone prassi, gli spazi non devono essere ingombri da materiali, arredi non utilizzati e oggetti diversi; questo per non generare inutili situazioni di pericolo e inoltre per consentire una efficace pulizia degli ambienti. In aggiunta a questo, non vanno posizionati oggetti di nessun tipo sopra gli armadi o le mensole ad altezza superiore al metro, per evitare il pericolo di cadute.

Gli armadi dei bambini e tutti gli altri armadi e scaffalature devono obbligatoriamente essere fissati a muro.

Tutti gli spigoli delle pareti, i corpi riscaldanti, le sporgenze dai muri e più in generale gli spigoli che possono potenzialmente ferire (con attenzione particolare alla statura dei bambini) vanno adeguatamente protetti con coperture in materiale resistente e capace di attutire l'urto.

Tutti i serramenti sono dotati di vetri di sicurezza che in caso di rottura non danno luogo a frammenti pericolosi.

Rischio Incendi

La presenza degli idranti e l'ubicazione degli estintori garantiscono una buona protezione sotto questo profilo.

Si raccomanda estrema attenzione per la conservazione di documenti cartacei, laddove i locali interessati non siano dotati degli opportuni accorgimenti antincendio (sezionamento REI, rilevatori di fumo, impianto di spegnimento automatico). In linea generale si consideri la quantità massima di materiale cartaceo stoccabile pari a 30 kg per metro quadro di superficie. (Vedi *Documento di Valutazione del Rischio Incendio*).

Rischio Elettrico

L'utilizzo di prolunghe o derivazioni provvisorie per l'alimentazione degli apparecchi elettrici va ridotto esclusivamente a situazioni temporanee e adottando tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza. In particolare le postazioni PC devono poter fruire di punti di alimentazione fissi (Vedi *Documento sulla Riduzione del Rischio - § Rischio Elettrico*).

Rischio Chimico

L'assenza di laboratori di Chimica e di stoccaggio di materiali tossici rende il rischio di tipo chimico confinato all'uso di prodotti per la pulizia (vedi *Documento di Valutazione del Rischio Chimico*). Fa parziale eccezione l'uso del fotocopiatore e di stampanti laser; le procedure di prevenzione sono descritte all'interno del *Documento sulla Riduzione dei Rischi*.

Rischio Igienico/Ambientale

I servizi igienici devono essere tenuti in condizioni di costante pulizia, così come tutti i locali scolastici, seguendo le indicazioni previste dal piano di pulizia e sanificazione predisposto dalla scuola.

Non dovranno essere lasciati incustoditi materiali, attrezzi o prodotti per la pulizia; la loro conservazione va attuata in locale o armadio idoneo chiuso a chiave.

Rischio Radon

Sulla base delle “*Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei*”, elaborate dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in data 06/02/2003, si considerano potenzialmente a rischio i locali posti sotto il livello del terreno. Tutti i locali ad uso del personale e degli alunni sono completamente fuori terra.

Sulla base di queste condizioni il rischio radon è valutato di bassa priorità e tuttavia sarà buona norma richiedere periodicamente all'ente proprietario, Comune di Sauze d'Oulx, un monitoraggio nei locali, specialmente i ripostigli e quelli meno soggetti al ricambio di aria.

Indipendentemente da altre considerazioni, va sempre disposta una buona ventilazione dei locali come buona prassi preventiva, per un adeguato ricambio d'aria.

→ Procedure di ricambio aria

Al fine di ridurre i rischi di tipo igienico-ambientale e legati al microclima, nonché per scongiurare qualsiasi ristagno di inquinanti (compreso il radon) è necessario garantire un adeguato ricambio d'aria.

Per realizzare questa condizione si dovrà procedere alla ventilazione delle aule e di tutti i locali in genere, aprendo le finestre per alcuni minuti, in particolare:

- prima dell'inizio delle lezioni
- durante la mattinata, ad esempio, negli intervalli
- al termine delle lezioni

L'importanza del ricambio d'aria è tanto maggiore quanto più i locali si trovino a piano terra o addirittura in seminterrato, poiché le eventuali concentrazioni di radon sono facilmente eliminabili proprio con una adeguata aerazione.

Si raccomanda di aerare i locali prestando attenzione a non generare forti correnti d'aria o sbalzi termici che possano pregiudicare la salute.

Rispetto alle correnti d'aria, queste vanno per lo più evitate per non incorrere nel rischio di chiusure improvvise di porte e finestre che possono dare luogo a rottura di vetri o altri eventi potenzialmente pericolosi.

Rischio per Condizioni di Lavoro Particolari

Le postazioni dotate di attrezzature dotate di videoterminali devono presentare le prescritte caratteristiche ergonomiche (vedi *Documento di Valutazione del Rischio VDT*).

Si segnala la possibilità che un Collaboratore Scolastico o Insegnante possa trovarsi a svolgere parte del proprio orario di servizio in condizioni di isolamento, ovvero senza la presenza di altri lavoratori nelle immediate vicinanze. Per la gestione di questa tipologia di rischio si rimanda

al *Documento Principale della Valutazione dei Rischi (Premessa, principi, criteri)* al capitolo sui *Lavoratori isolati*.

Barriere Architettoniche

L'edificio è progettato e realizzato per conseguire un pieno superamento delle barriere architettoniche sia per quanto riguarda l'accesso ai locali, sia per la disponibilità di servizi igienici adeguati.

Fa parziale eccezione la scala esterna di accesso alla struttura che non è servita da montacarichi o altri servomeccanismi per lo spostamento delle persone con difficoltà motorie. In alternativa, l'edificio può essere raggiunto dal piazzale dell'edificio comunale, attraverso un cancello con apertura elettrica: qui non sono presenti barriere architettoniche.

Si pone l'attenzione sulla presenza di scale e passaggi esterni che possono essere soggetti ad accumuli di neve o ghiaccio nella stagione invernale determinando rischi di caduta e scivolamento: l'Istituzione scolastica dovrà vigilare attentamente sulla praticabilità delle vie di accesso e di esodo ed è importante l'adozione di un piano di coordinamento tra la scuola e l'ente comunale per garantire la praticabilità dei passaggi, attraverso una chiara definizione del "chi fa cosa".

Segnaletica di Emergenza e Informativa

La segnaletica informativa va costantemente aggiornata, monitorata e sostituita laddove sia stata danneggiata.

La segnaletica d'emergenza deve essere mantenuta chiara e visibile sia per quanto riguarda l'antincendio, che per le vie di fuga.

SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA di CESANA TORINESE

Viale IV Novembre, 11 – Cesana Torinese (TO)

Tel. 0122.89352 - 0122.897318

e-mail: infanzia.cesana@direzionedidatticalambert.edu.it

e-mail: primaria.cesana@direzionedidatticalambert.edu.it

DATI GENERALI SULL'EDIFICIO, SULL'UTENZA E SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Il plesso scolastico sito nel comune di Cesana Torinese ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; è un edificio articolato su due livelli: al piano terreno trovano posto la palestra e i locali occupati dalla Scuola dell'Infanzia, al primo piano quelli della Scuola Primaria. Il primo piano, per effetto della maggiore altezza del locale palestra è disposto su due quote diverse, legate da una scala (definiremo "primo piano" la parte sopra alla Scuola dell'Infanzia e "*piano sopra-palestra*" la parte soprastante la palestra). Sono presenti scale interne.

Sono presenti un locale cucina ed un locale mensa. Non ci sono uffici. È presente un attrezzato laboratorio di informatica. Non è presente alcun ascensore o montacarichi.

L'edificio, entro il cui perimetro ha collocazione anche la *Biblioteca Comunale*, è circondato da un cortile proprio, chiuso all'esterno da un cancello, aprentesi su una strada relativamente poco trafficata, ad eccezione dei periodi di forte presenza ed afflusso turistico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Numero Sezioni: 1
- Numero Alunni: 8
- Numero Docenti: 2
- Numero Collaboratori Scolastici: 2

SCUOLA PRIMARIA

- Numero Pluriclassi: 2
- Numero Alunni: 25
- Numero Docenti: 3
- Numero Collaboratori Scolastici: 2

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'EDIFICIO

TIPO DI DOCUMENTO	Esistent e SI/NO	Anno rilascio	Idoneo SI/NO	Modalità di acquisizione	Note
Verbale di consegna edificio	No				
Certificato di agibilità globale per l'abitabilità e l'usabilità dell'edificio, rilasciato dal Sindaco del Comune.	No				E' presente un Certificato di abitabilità. Manca il certificato di agibilità
<i>Documentazione collegata alla certificazione di agibilità:</i>					
Certificato di collaudo statico	No				
Certificato di prevenzione incendi (CPI) - o documentazione equipollente	No				
Parere igienico - sanitario rilasciato dall'ASL	No				
Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi della L.46/90	No				
Copia denuncia all'ISPESL dell'impianto di messa a terra (Mod. B).	No				
Copia di denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Mod.A).	No				
Planimetria dell'edificio.	Sì				
Planimetria dei locali con l'indicazione delle destinazioni d'uso.	Sì				
Dichiarazione di conformità dell'edificio alla normativa prevista per i disabili	No				
Documentazione di collaudo relativa ad impianti tecnologici vari (ascensore ecc..)	---				
Autorizzazioni varie rilasciate dall' ASL (utilizzazioni locali interrati o seminterrati, somministrazione e/o preparazione dei pasti ecc..)	---				
Libretto manutenzione caldaia	No				
Verbali di verifica periodica degli impianti tecnologici	No				
Piano di evacuazione	Sì				

MONITORAGGIO DELLA STRUTTURA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- **Rilevazione delle situazioni di pericolo e valutazione del rischio**
Individuazione di misure per eliminare o ridurre il rischio

Rischio Generale (Struttura, murature, elementi dell'edificio ed arredi)

Si evidenziano alcune crepe nell'intonaco al piano primo, mentre la ringhiera della scala interna tra piano terra e primo piano non raggiunge la prescritta altezza di un metro.

I gradini delle scale non presentano una superficie antisdrucchiolo.

Sono presenti elementi instabili nella pannellatura del controsoffitto, in particolare nel corridoio al piano primo.

La scala che dal corridoio del primo piano porta al secondo piano ha degli scalini con spigoli sporgenti, potenzialmente pericolosi per le persone (in particolare per i bambini) che vi salgono o scendono.

Il locale per le attività comuni al piano sopra-palestra deve essere tenuto sgombro, evitando di immagazzinare e accatastare materiali che possono determinare un rischio per chi utilizza la sala. In generale, gli spazi non devono essere ingombrati da materiali, arredi non utilizzati e oggetti diversi; questo per non generare inutili situazioni di pericolo e inoltre per consentire una efficace pulizia degli ambienti. In aggiunta a questo, non vanno posizionati oggetti di nessun tipo sopra gli armadi o le mensole ad altezza superiore al metro, per evitare il pericolo di cadute.

Tutti gli armadi e le scaffalature devono essere fissati a muro per evitare rischio di ribaltamento in caso di evento sismico o per altre circostanze.

Tutti gli spigoli delle pareti, i corpi riscaldanti, le sporgenze dai muri e più in generale gli spigoli che possono potenzialmente ferire (con attenzione particolare alla statura dei bambini) vanno adeguatamente protetti con coperture in materiale resistente e capace di attutire l'urto.

Tutti i serramenti interni ed esterni richiedono vetri di sicurezza che in caso di rottura non diano luogo a frammenti pericolosi.

Rischio Incendi

La revisione degli idranti e l'ubicazione degli estintori garantiscono una buona protezione sotto questo profilo.

Si raccomanda estrema attenzione per la conservazione di documenti cartacei, laddove i locali interessati non siano dotati degli opportuni accorgimenti antincendio (sezionamento REI, rilevatori di fumo, impianto di spegnimento automatico). In linea generale si consideri la quantità massima di materiale cartaceo stoccabile pari a 30 kg per metro quadro di superficie. (Vedi *Documento di Valutazione del Rischio Incendio*).

Rischio Elettrico

L'utilizzo di prolunghe o derivazioni provvisorie per l'alimentazione degli apparecchi elettrici va ridotto esclusivamente a situazioni temporanee e adottando tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza. In particolare le postazioni PC devono poter fruire di punti di alimentazione fissi (Vedi *Documento sulla Riduzione del Rischio - § Rischio Elettrico*).

Rischio Chimico

L'assenza di laboratori di Chimica e di stoccaggio di materiali tossici rende il rischio di tipo chimico confinato all'uso di prodotti per la pulizia (vedi *Documento di Valutazione del Rischio Chimico*). Fa parziale eccezione l'uso del fotocopiatore e di stampanti laser; le procedure di prevenzione sono descritte all'interno del *Documento sulla Riduzione dei Rischi*.

Rischio Igienico/Ambientale

I servizi igienici devono essere tenuti in condizioni di costante pulizia, così come tutti i locali scolastici, seguendo le indicazioni previste dal piano di pulizia e sanificazione predisposto dalla scuola.

Non dovranno essere lasciati incustoditi materiali, attrezzi o prodotti per la pulizia; la loro conservazione va attuata in locale o armadio idoneo chiuso a chiave.

Rischio Radon

Sulla base delle “*Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei*”, elaborate dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in data 06/02/2003, si considerano potenzialmente a rischio i locali posti sotto il livello del terreno; la struttura non presenta locali seminterrati o interrati utilizzati per le attività didattiche, mentre sono usati dalla Scuola dell’Infanzia locali ubicati su un piano rialzato. Tenuto anche conto del livello di concentrazione di radon indicato in letteratura, la priorità di un monitoraggio può essere considerata relativamente bassa. E’ comunque necessario interessare l’ente proprietario affinché verifichi la reale non sussistenza del rischio.

In ogni caso, va disposta una buona ventilazione dei locali come buona prassi preventiva, per un adeguato ricambio d’aria.

→ Procedure di ricambio aria

Al fine di ridurre i rischi di tipo igienico-ambientale e legati al microclima, nonché per scongiurare qualsiasi ristagno di inquinanti (compreso il radon) è necessario garantire un adeguato ricambio d’aria.

Per realizzare questa condizione si dovrà procedere alla ventilazione delle aule e di tutti i locali in genere, aprendo le finestre per alcuni minuti, in particolare:

- prima dell’inizio delle lezioni
- durante la mattinata, ad esempio, negli intervalli
- al termine delle lezioni

L’importanza del ricambio d’aria è tanto maggiore quanto più i locali si trovino a piano terra o addirittura in seminterrato, poiché le eventuali concentrazioni di radon sono facilmente eliminabili proprio con una adeguata aerazione.

Si raccomanda di aerare i locali prestando attenzione a non generare forti correnti d’aria o sbalzi termici che possano pregiudicare la salute.

Rispetto alle correnti d’aria, queste vanno per lo più evitate per non incorrere nel rischio di chiusure improvvise di porte e finestre che possono dare luogo a rottura di vetri o altri eventi potenzialmente pericolosi.

Rischio per Condizioni di Lavoro Particolari

Le postazioni dotate di attrezzature dotate di videoterminali devono presentare le prescritte caratteristiche ergonomiche (vedi *Documento di Valutazione del Rischio VDT*).

Si segnala la possibilità che un Collaboratore Scolastico o Insegnante possa trovarsi a svolgere parte del proprio orario di servizio in condizioni di isolamento, ovvero senza la presenza di altri lavoratori nelle immediate vicinanze. Per la gestione di questa tipologia di rischio si rimanda al *Documento Principale della Valutazione dei Rischi (Premessa, principi, criteri)* al capitolo sui *Lavoratori isolati*.

Barriere Architettoniche

L’edificio è carente sotto il profilo del superamento delle barriere architettoniche: non esistono rampe di accesso, né elevatori per la Scuola Primaria. I servizi igienici dei bambini sono inaccessibili e non adeguati alla normativa.

Segnaletica di Emergenza e Informativa

La segnaletica informativa va costantemente aggiornata, monitorata e sostituita laddove sia stata danneggiata.

La segnaletica d'emergenza deve essere chiara e visibile sia per quanto riguarda l'antincendio, che per le vie di fuga.

SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA di SESTRIERE

Piazza Europa, 1 - Sestriere (TO)

Tel. 0122.76817 – 0122.76704

e-mail: infanzia.sestriere@direzionedidatticalambert.edu.it

e-mail: primaria.sestriere@direzionedidatticalambert.edu.it

DATI GENERALI SULL'EDIFICIO, SULL'UTENZA E SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Il plesso scolastico sito nel comune di Sestriere è parte di un edificio che ospita, oltre a Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, anche la Scuola Secondaria di Primo Grado e gli Uffici Comunali. Per quanto riguarda la porzione assegnata alla Direzione Didattica, essa si snoda su un piano unico a livello terreno, con ingressi separati tra Infanzia e Primaria.

Di recente costruzione, presenta una struttura in ottimo stato di conservazione e le dotazioni di sicurezza sono adeguate.

Sono presenti un locale cucina e un locale mensa. Non vi sono presenti uffici. È presente un'aula attrezzata di informatica.

Non è presente alcun ascensore o montacarichi. L'edificio si apre su un cortile proprio (condiviso con Scuola Secondaria di Primo Grado ed Uffici Comunali), chiuso all'esterno da un cancello.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Numero Sezioni: 1
- Numero Alunni: 22
- Numero Docenti: 3
- Numero Collaboratori Scolastici: 2

SCUOLA PRIMARIA

- Numero Pluriclassi: 2
- Numero Alunni: 25
- Numero Docenti: 3
- Numero Collaboratori Scolastici: 2

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'EDIFICIO

TIPO DI DOCUMENTO	Esistent e S/NO	Anno rilascio	Idoneo S/NO	Modalità di acquisizione	Note
Verbale di consegna edificio	No				
Certificato di agibilità globale per l'abitabilità e l'usabilità dell'edificio, rilasciato dal Sindaco del Comune.	No				
<i>Documentazione collegata alla certificazione di agibilità:</i>					
Certificato di collaudo statico	Sì				
Certificato di prevenzione incendi (CPI) - o documentazione equipollente	Sì	2006	Sì		
Parere igienico - sanitario rilasciato dall'ASL	No				
Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi della L.46/90	Sì				Per impianto elettrico
Copia denuncia all'ISPESL dell'impianto di messa a terra (Mod. B).	No				Esiste documento di verifica dell'impianto
Copia di denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Mod.A).	No				Esiste relazione sulle caratteristiche di impianto
Planimetria dell'edificio.	Sì				
Planimetria dei locali con l'indicazione delle destinazioni d'uso.	Sì				
Dichiarazione di conformità dell'edificio alla normativa prevista per i disabili	No				
Documentazione di collaudo relativa ad impianti tecnologici vari (ascensore ecc..)	---				
Autorizzazioni varie rilasciate dall' ASL (utilizzazioni locali interrati o seminterrati, somministrazione e/o preparazione dei pasti ecc..)	Sì				Autorizzazione al servizio mensa
Libretto manutenzione caldaia	No				
Verbali di verifica periodica degli impianti tecnologici	No				
Piano di evacuazione	Sì				

MONITORAGGIO DELLA STRUTTURA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- **Rilevazione delle situazioni di pericolo e valutazione del rischio**
Individuazione di misure per eliminare o ridurre il rischio

Rischio Generale (Struttura, murature, elementi dell'edificio ed arredi)

L'edificio si presenta in generale buono stato, per quanto riguarda la struttura, malgrado la presenza, in particolare alla fine della stagione invernale, di sporadiche infiltrazioni dal tetto, sempre puntualmente risolte dall'ente proprietario.

In generale, gli spazi non devono essere ingombri da materiali, arredi non utilizzati e oggetti diversi; questo per non generare inutili situazioni di pericolo e inoltre per consentire una efficace pulizia degli ambienti. In aggiunta a questo, non vanno posizionati oggetti di nessun tipo sopra gli armadi o le mensole ad altezza superiore al metro, per evitare il pericolo di cadute.

Tutti gli armadi e le scaffalature devono essere fissati a muro per evitare rischio di ribaltamento in caso di evento sismico o per altre circostanze.

Tutti gli spigoli delle pareti, i corpi riscaldanti, le sporgenze dai muri e più in generale gli spigoli che possono potenzialmente ferire (con attenzione particolare alla statura dei bambini) vanno adeguatamente protetti con coperture in materiale resistente e capace di attutire l'urto.

Tutti i serramenti interni ed esterni richiedono vetri di sicurezza che in caso di rottura non diano luogo a frammenti pericolosi.

Rischio Incendi

La dotazione di dispositivi antincendio e le numerose vie di uscita garantiscono una buona protezione sotto questo profilo.

La cucina, centro di pericolo potenzialmente importante, è adeguatamente protetta da pareti e chiusure con resistenza al fuoco REI 120.

Si raccomanda estrema attenzione per la conservazione di documenti cartacei, laddove i locali interessati non siano dotati degli opportuni accorgimenti antincendio (sezionamento REI, rilevatori di fumo, impianto di spegnimento automatico). In linea generale si consideri la quantità massima di materiale cartaceo stoccabile pari a 30 kg per metro quadro di superficie. (Vedi *Documento di Valutazione del Rischio Incendio*).

Rischio Elettrico

L'utilizzo di prolunghe o derivazioni provvisorie per l'alimentazione degli apparecchi elettrici va ridotto esclusivamente a situazioni temporanee e adottando tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza. In particolare le postazioni PC devono poter fruire di punti di alimentazione fissi (Vedi *Documento sulla Riduzione del Rischio - § Rischio Elettrico*).

Rischio Chimico

L'assenza di laboratori di Chimica e di stoccaggio di materiali tossici rende il rischio di tipo chimico confinato all'uso di prodotti per la pulizia (vedi *Documento di Valutazione del Rischio Chimico*). Fa parziale eccezione l'uso del fotocopiatore e di stampanti laser; le procedure di prevenzione sono descritte all'interno del *Documento sulla Riduzione dei Rischi*.

Rischio Igienico/Ambientale

I servizi igienici devono essere tenuti in condizioni di costante pulizia, così come tutti i locali scolastici, seguendo le indicazioni previste dal piano di pulizia e sanificazione predisposto dalla scuola.

Non dovranno essere lasciati incustoditi materiali, attrezzi o prodotti per la pulizia; la loro conservazione va attuata in locale o armadio idoneo chiuso a chiave.

Va posta attenzione ai casi di infiltrazione di umidità e conseguente danneggiamento dell'intonaco, sia nella Scuola dell'Infanzia, sia nella Scuola Primaria: gli interventi dell'ente proprietario sono normalmente tempestivi e danno soluzione a questi problemi.

Rischio Radon

Sulla base delle “*Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei*”, elaborate dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in data 06/02/2003, si considerano potenzialmente a rischio i locali posti sotto il livello del terreno; La struttura si trova a piano terra, ma l'inclinazione del versante su cui è costruito l'edificio determina una situazione di parziale interrimento del lato sud della struttura, che risulta comunque separato da idonea intercapedine.

Tenuto conto di questo e della particolare ubicazione geografica dell'Istituto si determina la necessità di provvedere ad un monitoraggio degli ambienti per escludere il possibile ristagno di concentrazioni pericolose di radon. Il monitoraggio deve essere richiesto all'ente proprietario.

Indipendentemente dagli esiti del monitoraggio va disposta una buona ventilazione dei locali come buona prassi preventiva, per un adeguato ricambio d'aria.

→ Procedure di ricambio aria

Al fine di ridurre i rischi di tipo igienico-ambientale e legati al microclima, nonché per scongiurare qualsiasi ristagno di inquinanti (compreso il radon) è necessario garantire un adeguato ricambio d'aria.

Per realizzare questa condizione si dovrà procedere alla ventilazione delle aule e di tutti i locali in genere, aprendo le finestre per alcuni minuti, in particolare:

- prima dell'inizio delle lezioni
- durante la mattinata, ad esempio, negli intervalli
- al termine delle lezioni

L'importanza del ricambio d'aria è tanto maggiore quanto più i locali si trovino a piano terra o addirittura in seminterrato, poiché le eventuali concentrazioni di radon sono facilmente eliminabili proprio con una adeguata aerazione.

Si raccomanda di aerare i locali prestando attenzione a non generare forti correnti d'aria o sbalzi termici che possano pregiudicare la salute.

Rispetto alle correnti d'aria, queste vanno per lo più evitate per non incorrere nel rischio di chiusure improvvise di porte e finestre che possono dare luogo a rottura di vetri o altri eventi potenzialmente pericolosi.

Rischio per Condizioni di Lavoro Particolari

Le postazioni dotate di attrezzature dotate di videoterminali devono presentare le prescritte caratteristiche ergonomiche (vedi *Documento di Valutazione del Rischio VDT*).

Si segnala la possibilità che un Collaboratore Scolastico o Insegnante possa trovarsi a svolgere parte del proprio orario di servizio in condizioni di isolamento, ovvero senza la presenza di altri lavoratori nelle immediate vicinanze. Per la gestione di questa tipologia di rischio si rimanda al *Documento Principale della Valutazione dei Rischi (Premessa, principi, criteri)* al capitolo sui *Lavoratori isolati*.

Barriere Architettoniche

L'edificio è positivamente caratterizzato sotto il profilo del superamento delle barriere architettoniche, anche grazie all'ubicazione completamente a piano terra.

Segnaletica di Emergenza e Informativa

La segnaletica informativa va costantemente aggiornata, monitorata e sostituita laddove sia stata danneggiata.

La segnaletica d'emergenza deve essere chiara e visibile sia per quanto riguarda l'antincendio, che per le vie di fuga.

SCUOLA PRIMARIA di BARDONECCHIA

Viale Bramafam, 17 - Bardonecchia (TO)

Tel. 0122.999262

e-mail: primaria.bardonecchia@direzionedidatticalambert.edu.it

DATI GENERALI SULL'EDIFICIO, SULL'UTENZA E SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

L'edificio della Scuola Primaria di Bardonecchia è una costruzione recente ed in buono stato di conservazione. Si compone di un piano seminterrato, dove trova posto la palestra, e due piani fuori terra, di cui quello rialzato ospita le classi e il laboratorio di Informatica. Al primo piano vi sono locali di servizio, la mensa e altri vani che ospitano servizi esterni.

Non ci sono uffici. È presente un Laboratorio di Informatica con 8 postazioni multimediali collegate in rete.

È presente un ascensore, riservato alle persone con difficoltà motorie.

L'edificio, che ospita anche la Biblioteca Comunale, si apre su un cortile di pertinenza comunale, chiuso all'esterno da un cancello.

- Numero Classi: 7
- Numero Alunni: 92
- Numero Docenti: 16
- Numero Collaboratori Scolastici: 4

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'EDIFICIO

TIPO DI DOCUMENTO	Esistent e S/NO	Anno rilascio	Idoneo S/NO	Modalità di acquisizione	Note
Verbale di consegna edificio	No				
Certificato di agibilità globale per l'abitabilità e l'usabilità dell'edificio, rilasciato dal Sindaco del Comune.	No				
<i>Documentazione collegata alla certificazione di agibilità:</i>					
Certificato di collaudo statico	No				
Certificato di prevenzione incendi (CPI) - o documentazione equipollente	Sì	2004	Sì		
Parere igienico - sanitario rilasciato dall'ASL	No				
Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi della L.46/90	No				Esiste un documento di verifica dell'impianto elettrico ed il progetto dell'impianto elettrico
Copia denuncia all'ISPESL dell'impianto di messa a terra (Mod. B).	No				
Copia di denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Mod.A).	No				Esiste il progetto dell'impianto
Planimetria dell'edificio.	Sì				
Planimetria dei locali con l'indicazione delle destinazioni d'uso.	Sì				
Dichiarazione di conformità dell'edificio alla normativa prevista per i disabili	No				
Documentazione di collaudo relativa ad impianti tecnologici vari (ascensore ecc..)	---				
Autorizzazioni varie rilasciate dall' ASL (utilizzazioni locali interrati o seminterrati, somministrazione e/o preparazione dei pasti ecc..)	---				
Libretto manutenzione caldaia	No				
Verbal di verifica periodica degli impianti tecnologici	No				
Piano di evacuazione	Sì				

MONITORAGGIO DELLA STRUTTURA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- **Rilevazione delle situazioni di pericolo e valutazione del rischio**
Individuazione di misure per eliminare o ridurre il rischio

Rischio Generale (Struttura, murature, elementi dell'edificio ed arredi)

L'edificio si presenta in generale buono stato, per quanto riguarda la struttura, grazie anche ai numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati nel tempo.

In generale, gli spazi non devono essere ingombri da materiali, arredi non utilizzati e oggetti diversi; questo per non generare inutili situazioni di pericolo e inoltre per consentire una efficace pulizia degli ambienti. In aggiunta a questo, non vanno posizionati oggetti di nessun tipo sopra gli armadi o le mensole ad altezza superiore al metro, per evitare il pericolo di cadute.

Tutti gli armadi e le scaffalature devono essere fissati a muro per evitare rischio di ribaltamento in caso di evento sismico o per altre circostanze.

Tutti gli spigoli delle pareti, i corpi riscaldanti, le sporgenze dai muri e più in generale gli spigoli che possono potenzialmente ferire (con attenzione particolare alla statura dei bambini) vanno adeguatamente protetti con coperture in materiale resistente e capace di attutire l'urto.

Tutti i serramenti interni ed esterni richiedono vetri di sicurezza che in caso di rottura non diano luogo a frammenti pericolosi.

In ultimo, è necessario assicurare che la via di fuga che attraversa il cortile venga tenuta praticabile e sgombra dalla neve nei mesi invernali.

Rischio Incendi

La dotazione di dispositivi antincendio e le vie di uscita garantiscono una buona protezione sotto questo profilo.

Si raccomanda estrema attenzione per la conservazione di documenti cartacei, laddove i locali interessati non siano dotati degli opportuni accorgimenti antincendio (sezionamento REI, rilevatori di fumo, impianto di spegnimento automatico). In linea generale si consideri la quantità massima di materiale cartaceo stoccabile pari a 30 kg per metro quadro di superficie. (Vedi *Documento di Valutazione del Rischio Incendio*).

Rischio Elettrico

L'utilizzo di prolunghe o derivazioni provvisorie per l'alimentazione degli apparecchi elettrici va ridotto esclusivamente a situazioni temporanee e adottando tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza. In particolare le postazioni PC devono poter fruire di punti di alimentazione fissi (Vedi *Documento sulla Riduzione del Rischio - § Rischio Elettrico*).

Rischio Chimico

L'assenza di laboratori di Chimica e di stoccaggio di materiali tossici rende il rischio di tipo chimico confinato all'uso di prodotti per la pulizia (vedi *Documento di Valutazione del Rischio Chimico*). Fa parziale eccezione l'uso del fotocopiatore e di stampanti laser; le procedure di prevenzione sono descritte all'interno del *Documento sulla Riduzione dei Rischi*.

Rischio Igienico/Ambientale

I servizi igienici devono essere tenuti in condizioni di costante pulizia, così come tutti i locali scolastici, seguendo le indicazioni previste dal piano di pulizia e sanificazione predisposto dalla scuola.

Non dovranno essere lasciati incustoditi materiali, attrezzi o prodotti per la pulizia; la loro conservazione va attuata in locale o armadio idoneo chiuso a chiave.

Rischio Radon

Sulla base delle "Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei", elaborate dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province

autonome di Trento e Bolzano in data 06/02/2003, si considerano potenzialmente a rischio i locali posti sotto il livello del terreno; la struttura è caratterizzata da un piano parzialmente interrato dove è presente la palestra e i locali di servizio.

Sulla base di queste condizioni il rischio radon è valutato di bassa priorità e tuttavia l'Ente proprietario, Comune di Bardonecchia, ha avviato le procedure di monitoraggio che hanno dato esiti negativi, escludendo la presenza di concentrazioni significative di radon, ai fini della valutazione dei rischi.

Indipendentemente dagli esiti del monitoraggio va disposta una buona ventilazione dei locali come buona prassi preventiva, per un adeguato ricambio d'aria.

→ **Procedure di ricambio aria**

Al fine di ridurre i rischi di tipo igienico-ambientale e legati al microclima, nonché per scongiurare qualsiasi ristagno di inquinanti (compreso il radon) è necessario garantire un adeguato ricambio d'aria.

Per realizzare questa condizione si dovrà procedere alla ventilazione delle aule e di tutti i locali in genere, aprendo le finestre per alcuni minuti, in particolare:

- prima dell'inizio delle lezioni
- durante la mattinata, ad esempio, negli intervalli
- al termine delle lezioni

L'importanza del ricambio d'aria è tanto maggiore quanto più i locali si trovino a piano terra o addirittura in seminterrato, poiché le eventuali concentrazioni di radon sono facilmente eliminabili proprio con una adeguata aerazione.

Si raccomanda di aerare i locali prestando attenzione a non generare forti correnti d'aria o sbalzi termici che possano pregiudicare la salute.

Rispetto alle correnti d'aria, queste vanno per lo più evitate per non incorrere nel rischio di chiusure improvvise di porte e finestre che possono dare luogo a rottura di vetri o altri eventi potenzialmente pericolosi.

Rischio per Condizioni di Lavoro Particolari

Le postazioni dotate di attrezzature dotate di videoterminali devono presentare le prescritte caratteristiche ergonomiche (vedi *Documento di Valutazione del Rischio VDT*).

Si segnala la possibilità che un Collaboratore Scolastico o Insegnante possa trovarsi a svolgere parte del proprio orario di servizio in condizioni di isolamento, ovvero senza la presenza di altri lavoratori nelle immediate vicinanze. Per la gestione di questa tipologia di rischio si rimanda al *Documento Principale della Valutazione dei Rischi (Premessa, principi, criteri)* al capitolo sui *Lavoratori isolati*.

Barriere Architettoniche

L'edificio è positivamente caratterizzato sotto il profilo del superamento delle barriere architettoniche: è presente una rampa per l'accesso al piano terra, mentre un ascensore interno garantisce la possibilità di spostarsi agli altri piani.

Segnaletica di Emergenza e Informativa

La segnaletica informativa va costantemente aggiornata, monitorata e sostituita laddove sia stata danneggiata.

La segnaletica d'emergenza deve essere chiara e visibile sia per quanto riguarda l'antincendio, che per le vie di fuga.

SCUOLA PRIMARIA di SALBERTRAND

Via Martiri della Libertà, 4 - Salbertrand (TO)

Tel. 0122.854744

e-mail: primaria.salbertrand@direzionedidatticalambert.edu.it

DATI GENERALI SULL'EDIFICIO, SULL'UTENZA E SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

L'edificio della Scuola Primaria di Salbertrand è una struttura di non recente costruzione, caratterizzato da un piano rialzato, dove hanno sede le aule delle attività didattiche e da un piano seminterrato con la palestra, utilizzata anche per attività esterne.

La principale carenza è data dalla mancanza di spazi, che obbliga a concentrare tutto il materiale didattico in sole due aule, le quali, talvolta, fungono anche da aule di lezione.

Due ulteriori aule sono utilizzate dalla Scuola dell'Infanzia paritaria, non gestita dalla "DD Lambert".

Non sono presenti uffici, né Laboratori o aule speciali.

L'edificio si apre su un'area accessibile solo pedonalmente.

- Numero Pluriclassi: 1
- Numero Alunni: 15
- Numero Docenti: 4
- Numero Collaboratori Scolastici: 2

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'EDIFICIO

TIPO DI DOCUMENTO	Esistent e SI/NO	Anno rilascio	Idoneo SI/NO	Modalità di acquisizione	Note
Verbale di consegna edificio	No				
Certificato di agibilità globale per l'abitabilità e l'usabilità dell'edificio, rilasciato dal Sindaco del Comune.	No				
<i>Documentazione collegata alla certificazione di agibilità:</i>					
Certificato di collaudo statico	No				
Certificato di prevenzione incendi (CPI) - o documentazione equipollente	No				
Parere igienico – sanitario rilasciato dall'ASL	No				
Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi della L.46/90	No				
Copia denuncia all'ISPESL dell'impianto di messa a terra (Mod. B).	No				
Copia di denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Mod.A).	No				
Planimetria dell'edificio.	Sì				
Planimetria dei locali con l'indicazione delle destinazioni d'uso.	No				
Dichiarazione di conformità dell'edificio alla normativa prevista per i disabili	No				
Documentazione di collaudo relativa ad impianti tecnologici vari (ascensore ecc..)	---				
Autorizzazioni varie rilasciate dall' ASL (utilizzazioni locali interrati o seminterrati, somministrazione e/o preparazione dei pasti ecc..)	---				
Libretto manutenzione caldaia	No				
Verballi di verifica periodica degli impianti tecnologici	No				
Piano di evacuazione	Sì				

MONITORAGGIO DELLA STRUTTURA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- **Rilevazione delle situazioni di pericolo e valutazione del rischio**
Individuazione di misure per eliminare o ridurre il rischio

Rischio Generale (Struttura, murature, elementi dell'edificio ed arredi)

L'edificio si presenta in uno stato generale discreto, ma le lacune riscontrate sono numerose e in modo pesante si fa sentire la mancanza di spazi che induce a stipare materiali ovunque, spesso in luoghi non sicuri.

In generale, gli spazi non devono essere ingombrati da materiali, arredi non utilizzati e oggetti diversi; questo per non generare inutili situazioni di pericolo e inoltre per consentire una efficace pulizia degli ambienti. In aggiunta a questo, non vanno posizionati oggetti di nessun tipo sopra gli armadi o le mensole ad altezza superiore al metro, per evitare il pericolo di cadute.

Tutti gli armadi e le scaffalature devono essere fissati a muro per evitare rischio di ribaltamento in caso di evento sismico o per altre circostanze.

Tutti gli spigoli delle pareti, i corpi riscaldanti, le sporgenze dai muri e più in generale gli spigoli che possono potenzialmente ferire (con attenzione particolare alla statura dei bambini) vanno adeguatamente protetti con coperture in materiale resistente e capace di attutire l'urto.

Positivo lo stato dei serramenti esterni, completamente sostituiti di recenti; naturalmente tutti i serramenti interni ed esterni richiedono vetri di sicurezza che in caso di rottura non diano luogo a frammenti pericolosi.

L'armadio del primo soccorso, presente in corridoio, viene tenuto chiuso a chiave e la chiave è conservata in luogo non accessibile ai bambini.

Il locale polivalente al piano parzialmente interrato è di proprietà, pertinenza e gestione comunale. Viene concesso in utilizzo, oltre che alla scuola che lo utilizza come palestra, anche ad Associazioni locali e alla cittadinanza in genere. È stato di recente ristrutturato.

Al centro del soffitto è stato posizionato, dall'Amministrazione Comunale, un videoproiettore privo di griglia di protezione che pone un forte vincolo allo svolgimento delle attività ludiche e motorie che richiedano l'uso di palloni o il lancio di oggetti. Queste attività non potranno svolgersi all'interno del locale per evitare che il videoproiettore possa essere colpito e determinare un pericolo di caduta a terra o instabilità.

Rischio Incendi

La presenza di molti materiali immagazzinati nei locali costituisce un elemento negativo dal punto di vista della prevenzione incendi.

Si raccomanda estrema attenzione per la conservazione di documenti cartacei, laddove i locali interessati non siano dotati degli opportuni accorgimenti antincendio (sezionamento REI, rilevatori di fumo, impianto di spegnimento automatico). In linea generale si consideri la quantità massima di materiale cartaceo stoccabile pari a 30 kg per metro quadro di superficie. (Vedi *Documento di Valutazione del Rischio Incendio*).

Rischio Elettrico

L'utilizzo di prolunghe o derivazioni provvisorie per l'alimentazione degli apparecchi elettrici va ridotto esclusivamente a situazioni temporanee e adottando tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza. In particolare le postazioni PC devono poter fruire di punti di alimentazione fissi (Vedi *Documento sulla Riduzione del Rischio - § Rischio Elettrico*).

Rischio Chimico

L'assenza di laboratori di Chimica e di stoccaggio di materiali tossici rende il rischio di tipo chimico confinato all'uso di prodotti per la pulizia (vedi *Documento di Valutazione del Rischio Chimico*). Fa parziale eccezione l'uso del fotocopiatore e di stampanti laser; le procedure di prevenzione sono descritte all'interno del *Documento sulla Riduzione dei Rischi*.

Rischio Radon

Sulla base delle “*Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei*”, elaborate dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in data 06/02/2003, si considerano potenzialmente a rischio i locali posti sotto il livello del terreno; la struttura non presenta locali seminterrati o interrati utilizzati per le attività didattiche; le aule di lezione sono ad un piano rialzato ad una quota dal suolo sempre superiore al metro e mezzo. Viene utilizzato in modo alquanto sporadico il salone polivalente che è parzialmente (sul lato nord) interrato. In queste condizioni il rischio da concentrazioni elevate di radon negli ambienti è significativamente basso nelle aule, mentre si ritiene necessario attivare un monitoraggio per il locale polivalente. Il monitoraggio deve essere richiesto all'ente proprietario. Indipendentemente dagli esiti del monitoraggio va disposta una buona ventilazione dei locali come buona prassi preventiva, per un adeguato ricambio d'aria.

→ Procedure di ricambio aria

Al fine di ridurre i rischi di tipo igienico-ambientale e legati al microclima, nonché per scongiurare qualsiasi ristagno di inquinanti (compreso il radon) è necessario garantire un adeguato ricambio d'aria.

Per realizzare questa condizione si dovrà procedere alla ventilazione delle aule e di tutti i locali in genere, aprendo le finestre per alcuni minuti, in particolare:

- prima dell'inizio delle lezioni
- durante la mattinata, ad esempio, negli intervalli
- al termine delle lezioni

L'importanza del ricambio d'aria è tanto maggiore quanto più i locali si trovino a piano terra o addirittura in seminterrato, poiché le eventuali concentrazioni di radon sono facilmente eliminabili proprio con una adeguata aerazione.

Si raccomanda di aerare i locali prestando attenzione a non generare forti correnti d'aria o sbalzi termici che possano pregiudicare la salute.

Rispetto alle correnti d'aria, queste vanno per lo più evitate per non incorrere nel rischio di chiusure improvvise di porte e finestre che possono dare luogo a rottura di vetri o altri eventi potenzialmente pericolosi.

Rischio Igienico/Ambientale

I servizi igienici - che risultano di dimensioni inadeguate, di concezione antiquata e con caratteristiche di forte obsolescenza - devono essere tenuti in condizioni di costante pulizia, così come tutti i locali scolastici, seguendo le indicazioni previste dal piano di pulizia e sanificazione predisposto dalla scuola.

Non dovranno essere lasciati incustoditi materiali, attrezzi o prodotti per la pulizia; la loro conservazione va attuata in locale o armadio idoneo chiuso a chiave.

Rischio per Condizioni di Lavoro Particolari

Le postazioni dotate di attrezzature dotate di videotermini devono presentare le prescritte caratteristiche ergonomiche (vedi *Documento di Valutazione del Rischio VDT*).

A causa della carenza di spazi, le postazioni PC si trovano all'interno di un'aula di lezione e quindi rappresentano di per se stesse un elemento negativo nel quadro di una corretta impostazione degli ambienti di lavoro. Si raccomanda una attenta organizzazione del lavoro in classe per evitare l'uso scorretto delle postazioni pc, in particolare per quanto concerne la corretta postura da parte degli utilizzatori.

In generale, la mancanza di spazio acuisce alcune problematiche e contribuisce a creare condizioni di lavoro che vanno gestite con attenzione.

Si segnala la possibilità che un Collaboratore Scolastico o Insegnante possa trovarsi a svolgere parte del proprio orario di servizio in condizioni di isolamento, ovvero senza la presenza di altri lavoratori nelle immediate vicinanze. Per la gestione di questa tipologia di rischio si rimanda

al *Documento Principale della Valutazione dei Rischi (Premessa, principi, criteri)* al capitolo sui *Lavoratori isolati*.

Barriere Architettoniche

L'edificio non è raggiungibile (ad eccezione della sala polivalente) da parte di persone con disabilità motorie, né è dotato di servizi igienici adeguati.

Segnaletica di Emergenza e Informativa

La segnaletica informativa va costantemente aggiornata, monitorata e sostituita laddove sia stata danneggiata.

La segnaletica d'emergenza deve essere chiara e visibile sia per quanto riguarda l'antincendio, che per le vie di fuga.

SCUOLA PRIMARIA di CLAVIERE

Tel. 0122.878821 *Via Nazionale, 30 - Claviere (TO)*
e-mail: primaria.claviere@direzionedidatticalambert.edu.it

DATI GENERALI SULL'EDIFICIO, SULL'UTENZA E SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

La Scuola Primaria di Claviere è ospitata nell'edificio della Casa Comunale, dove sono presenti gli uffici del Comune ed altri servizi rivolti ai cittadini, oltre all'appartamento dell'insegnante. Occupa una superficie molto piccola ed è frequentata da pochi bambini.

Si tratta quindi di un caso molto particolare, dove la maggior parte delle caratteristiche tipiche delle strutture scolastiche non possono sussistere.

L'ingresso è posto al piano terra da cui si diparte una scala che conduce all'unico locale della scuola che è l'aula di lezione in cui è posizionata anche una postazione PC e il telefono; a lato sono presenti i servizi igienici.

Non sono ovviamente presenti uffici, né Laboratori o aule speciali.

L'edificio si apre su un vicolo non normalmente accessibile ai veicoli a motore.

- Numero Pluriclassi: 1
- Numero Alunni: 12
- Numero Docenti: 3
- Numero Collaboratori Scolastici: 1

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'EDIFICIO

TIPO DI DOCUMENTO	Esistent e SI/NO	Anno rilascio	Idoneo SI/NO	Modalità di acquisizione	Note
Verbale di consegna edificio	No				
Certificato di agibilità globale per l'abitabilità e l'usabilità dell'edificio, rilasciato dal Sindaco del Comune.	No				
<i>Documentazione collegata alla certificazione di agibilità:</i>					
Certificato di collaudo statico	No				
Certificato di prevenzione incendi (CPI) - o documentazione equipollente	No				
Parere igienico - sanitario rilasciato dall'ASL	No				
Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi della L.46/90	No				
Copia denuncia all'ISPESL dell'impianto di messa a terra (Mod. B).	No				
Copia di denuncia all'ISPESL degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (Mod.A).	No				
Planimetria dell'edificio.	No				
Planimetria dei locali con l'indicazione delle destinazioni d'uso.	No				
Dichiarazione di conformità dell'edificio alla normativa prevista per i disabili	No				
Documentazione di collaudo relativa ad impianti tecnologici vari (ascensore ecc..)	---				
Autorizzazioni varie rilasciate dall' ASL (utilizzazioni locali interrati o seminterrati, somministrazione e/o preparazione dei pasti ecc..)	---				
Libretto manutenzione caldaia	No				
Verbali di verifica periodica degli impianti tecnologici	No				
Piano di evacuazione	Sì				

MONITORAGGIO DELLA STRUTTURA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- **Rilevazione delle situazioni di pericolo e valutazione del rischio**
Individuazione di misure per eliminare o ridurre il rischio

Rischio Generale (Struttura, murature, elementi dell'edificio ed arredi)

L'edificio si presenta in uno stato generale buono, sebbene la ristrettezza degli spazi crei alcune problematiche. Si avverte la mancanza, ad esempio, di un locale dove riporre i materiali e quindi l'aula di lezione deve obbligatoriamente fornire spazi per la conservazione dei sussidi didattici.

Si rileva la mancanza di un allarme sonoro antincendio attivo su tutto l'edificio.

Non è presente illuminazione di sicurezza.

La ringhiera in legno che si affaccia sulla scala interna va monitorata in modo continuo per quanto concerne la stabilità.

I due ingressi ai vani WC sono condizionati da un gradino che si configura come pericoloso, in quanto in corrispondenza della porta; è necessario che il rischio sia opportunamente segnalato con una cartellonistica adeguata.

Va resa disponibile una cassetta di primo soccorso in luogo chiuso, non accessibile ai non addetti.

In generale, gli spazi non devono essere ingombrati da materiali, arredi non utilizzati e oggetti diversi; questo per non generare inutili situazioni di pericolo e inoltre per consentire una efficace pulizia degli ambienti. In aggiunta a questo, non vanno posizionati oggetti di nessun tipo sopra gli armadi o le mensole ad altezza superiore al metro, per evitare il pericolo di cadute.

Tutti gli armadi e le scaffalature devono essere fissati a muro per evitare rischio di ribaltamento in caso di evento sismico o per altre circostanze.

Tutti gli spigoli delle pareti, i corpi riscaldanti, le sporgenze dai muri e più in generale gli spigoli che possono potenzialmente ferire (con attenzione particolare alla statura dei bambini) vanno adeguatamente protetti con coperture in materiale resistente e capace di attutire l'urto.

Tutti i serramenti interni ed esterni richiedono vetri di sicurezza che in caso di rottura non diano luogo a frammenti pericolosi.

Rischio Incendi

Non si segnalano condizioni particolari che determinino un incremento del rischio incendi.

Si raccomanda estrema attenzione per la conservazione di documenti cartacei, laddove i locali interessati non siano dotati degli opportuni accorgimenti antincendio (sezionamento REI, rilevatori di fumo, impianto di spegnimento automatico). In linea generale si consideri la quantità massima di materiale cartaceo stoccabile pari a 30 kg per metro quadro di superficie. (Vedi *Documento di Valutazione del Rischio Incendio*).

Rischio Elettrico

L'utilizzo di prolunghe o derivazioni provvisorie per l'alimentazione degli apparecchi elettrici va ridotto esclusivamente a situazioni temporanee e adottando tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza. In particolare le postazioni PC devono poter fruire di punti di alimentazione fissi (Vedi *Documento sulla Riduzione del Rischio - § Rischio Elettrico*).

Rischio Chimico

L'assenza di laboratori di Chimica e di stoccaggio di materiali tossici rende il rischio di tipo chimico confinato all'uso di prodotti per la pulizia (vedi *Documento di Valutazione del Rischio Chimico*). Fa parziale eccezione l'uso del fotocopiatore e di stampanti laser; le procedure di prevenzione sono descritte all'interno del *Documento sulla Riduzione dei Rischi*.

Rischio Radon

Sulla base delle "Linee guida per le misure di concentrazione di radon in aria nei luoghi di lavoro sotterranei", elaborate dalla conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in data 06/02/2003, si considerano potenzialmente a rischio i locali posti sotto il

livello del terreno; la struttura presenta i propri locali al primo piano. Sulla base di queste condizioni il rischio Radon è valutato non pertinente e i locali NON necessitano di monitoraggio; la misura della ventilazione dei locali viene comunque adottata come buona prassi per un adeguato ricambio d'aria.

→ **Procedure di ricambio aria**

Al fine di ridurre i rischi di tipo igienico-ambientale e legati al microclima, nonché per scongiurare qualsiasi ristagno di inquinanti (compreso il radon) è necessario garantire un adeguato ricambio d'aria.

Per realizzare questa condizione si dovrà procedere alla ventilazione delle aule e di tutti i locali in genere, aprendo le finestre per alcuni minuti, in particolare:

- prima dell'inizio delle lezioni
- durante la mattinata, ad esempio, negli intervalli
- al termine delle lezioni

L'importanza del ricambio d'aria è tanto maggiore quanto più i locali si trovino a piano terra o addirittura in seminterrato, poiché le eventuali concentrazioni di radon sono facilmente eliminabili proprio con una adeguata aerazione.

Si raccomanda di aerare i locali prestando attenzione a non generare forti correnti d'aria o sbalzi termici che possano pregiudicare la salute.

Rispetto alle correnti d'aria, queste vanno per lo più evitate per non incorrere nel rischio di chiusure improvvise di porte e finestre che possono dare luogo a rottura di vetri o altri eventi potenzialmente pericolosi.

Rischio Igienico/Ambientale

I servizi igienici devono essere tenuti in condizioni di costante pulizia, così come tutti i locali scolastici, seguendo le indicazioni previste dal piano di pulizia e sanificazione predisposto dalla scuola.

Non dovranno essere lasciati incustoditi materiali, attrezzi o prodotti per la pulizia; la loro conservazione va attuata in locale o armadio idoneo chiuso a chiave.

Rischio per Condizioni di Lavoro Particolari

Le postazioni dotate di attrezzature dotate di videoterminali devono presentare le prescritte caratteristiche ergonomiche (vedi *Documento di Valutazione del Rischio VDT*).

Si segnala la possibilità che un Collaboratore Scolastico o Insegnante possa trovarsi a svolgere parte del proprio orario di servizio in condizioni di isolamento, ovvero senza la presenza di altri lavoratori nelle immediate vicinanze. Per la gestione di questa tipologia di rischio si rimanda al *Documento Principale della Valutazione dei Rischi (Premessa, principi, criteri)* al capitolo sui *Lavoratori isolati*.

Barriere Architettoniche

I locali dove si ha attività didattica non sono raggiungibili da parte di persone con disabilità motorie, né sono presenti servizi igienici adeguati.

Segnaletica di Emergenza e Informativa

La segnaletica informativa va costantemente aggiornata, monitorata e sostituita laddove sia stata danneggiata.

La segnaletica d'emergenza deve essere chiara e visibile sia per quanto riguarda l'antincendio, che per le vie di fuga.